



IL RETTORE

VISTO il D.R. n. 782 del 21.8.2017 con cui è stata indetta la procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240 del 30.12.2010;

VISTA la delibera del Dipartimento di Management del 17.7.2017 con la quale si chiede l'attivazione di una procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 13/B1 – Economia Aziendale, settore scientifico disciplinare SECS-P/07 – Economia Aziendale per lo svolgimento di attività di ricerca triennale;

DECRETA

A parziale modifica del D.R. n. 782 del 21.8.2017 di cui in premessa, l'art. 5 deve intendersi così come segue:

ART. 5

Commissione giudicatrice e relativi adempimenti

La Commissione Giudicatrice, proposta dal Consiglio della struttura di cui all'allegato C del presente bando e nominata con decreto rettorale, consultabile sul sito dell'Ateneo www.univpm.it, è costituita da tre professori universitari, di cui almeno due ordinari, i quali devono appartenere al settore concorsuale o al/i settore/i scientifico disciplinare/i indicato/i nel bando, oppure a settori scientifico disciplinari affini.

La Commissione predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica, a seguito della stessa, nonché i criteri di massima utili alla valutazione comparativa dei candidati nel rispetto dei criteri e dei parametri definiti con D.M. 25.5.2011.

La Commissione giudicatrice della procedura di cui all'art. 1 effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.



La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Relativamente al settore concorsuale 13/B1, settore scientifico disciplinare SECS-P/07, sarà oggetto di valutazione l'attività di ricerca teorica e applicata coerente e congruente con il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 svolta sui temi di interesse specifico del Dipartimento e in particolare: misurazione della performance, business model e misurazione e reporting del capitale intellettuale.

La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati a seguito della quale esprime un giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, compresa la tesi di dottorato.

I candidati comparativamente più meritevoli in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti della commissione medesima, e comunque in misura non inferiore alle 6 unità, sono convocati per



l'illustrazione e la discussione dei titoli e delle pubblicazioni in seduta pubblica con la Commissione.

I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni è prevista una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato C.

La convocazione di cui sopra avrà luogo presso i locali messi a disposizione dalla struttura indicata nell'allegato C, parte integrante del presente bando, e verrà resa nota mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo www.univpm.it sotto la voce "Bandi, Concorsi e Gare – concorsi e selezioni - personale docente – concorsi ricercatori a tempo determinato".

La pubblicazione dell'avviso sul portale d'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione delle prove.

Al termine della discussione sostenuta dai candidati la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa, esprime un giudizio sulla conoscenza della lingua straniera indicata nell'allegato C ed individua il candidato idoneo alla chiamata.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

Il Rettore accerta la regolarità formale degli atti con proprio decreto di cui è data pubblicità sul sito internet dell'Ateneo www.univpm.it.

Il Consiglio della struttura che ha richiesto il bando, con delibera motivata in relazione alle risultanze della valutazione della Commissione e alla coerenza con il settore scientifico richiesto, propone la chiamata del ricercatore a tempo determinato.

Ancona, li 1 settembre 2017

**f.to IL RETTORE
Prof. Sauro Longhi**